



diario economico

della Regione Campania

martedì 6 ottobre 2009

I sindacati, ad eccezione della Cgil, dicono sì alla proposta di contratti in deroga, lanciata ieri dal ministro Sacconi. Ancora polemiche a Napoli per i forti aumenti della Tarsu. Sull'argomento, segnaliamo sul *Mattino*, un intervento dell'assessore regionale al Bilancio Mariano D'Antonio. Il *Denaro* si occupa di sanità e mette in evidenza i crediti vantati dalla Regione Campania nei confronti del governo.

Il Mattino

"Salari al Sud, Cisl e Uil dicono sì a Sacconi" di *Antonio Troise* (pag. 7)

Il ministro del Welfare, **Maurizio Sacconi**, per favorire la nascita di nuove imprese al Sud ha proposto l'attuazione di contratti in deroga rispetto a quelli nazionali nella fase di avvio o di rilancio di un'azienda, con l'impegno di ridistribuire gli utili ai lavoratori (vedi diario economico di ieri). L'idea ha raccolto, sia pure con qualche distinguo e sfumature diverse, il parere positivo di Cisl, Uil ed Ugl. Via libera anche dal presidente di Confindustria **Emma Marcegaglia**.

Sull'argomento, nella stessa pagina, *Antonio Troise* intervista **Susanna Camusso**, segretaria confederale della Cgil: **"Ma la Cgil non ci sta: così si divide il Paese"**.

Repubblica - Napoli

"Tarsu, la rivolta degli imprenditori: Tassa ingiusta: tariffe da rivedere" di *Cristina Zagaria* (pag. 2)

L'aumento della Tarsu sta suscitando a Napoli la reazione indignata di diverse categorie. I commercianti, attraverso l'Ascom, chiedono un incontro urgente al sindaco, gli albergatori hanno presentato un ricorso al Tar, l'associazione Noiconsumatori sta preparando un ricorso al Presidente della Repubblica. Dal canto suo l'Assessore al Bilancio del Comune di Napoli **Realfonzo**, ribadisce che "l'aumento è stato imposto dal Governo con una legge nazionale", sottolinea che "il Comune rimborserà i meno abbienti" e "che "è stata schierata una task force contro l'evasione".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 32: **"I poveri? Pagheranno poi saranno rimborsati"**;
- **Il Denaro**, *G.B.* a pag. 21: **"Varriale: Tarsu, non finisce qui"**.

Corriere del Mezzogiorno

“La politica al bivio: o le clientele, o l’efficienza (e il consenso vero)” di *Mariano D’Antonio* (pagg. 1 e 10)

L’aumento sensibile della tassa sui rifiuti, ed il conseguente malcontento, offre a **D’Antonio** lo spunto per una riflessione sui temi della produttività dei servizi locali e della ricerca del consenso. Con il federalismo fiscale sarà sempre più frequente il ricorso ai tributi locali per finanziare i servizi delle amministrazioni pubbliche. Questo porterà i politici a dover scegliere se lasciare intatti i servizi, spesso inefficaci, aumentando i costi per i contribuenti oppure aumentarne la produttività perdendo però il consenso di chi lavora in queste società, spesso veri e propri carrozzoni. Dovranno scegliere se mantenere intatto il bacino dei voti clientelari o ricercare consensi nel resto della popolazione. **D’Antonio** conclude ribadendo che si tratta di una scelta affidata ai politici locali perché “è finito il tempo degli interventi risolutivi calati dall’esterno sulla comunità locale”.

Il Denaro

“Patto per la salute, col contagocce” di *Ettore Mautone* (pag. 25)

Il sistema sanitario campano cola a picco, non solo per sprechi, inefficienze e clientele ma anche per la mancanza di trasferimento di fondi da parte del governo centrale. La Regione Campania attende all’incasso oltre 2 miliardi di euro entro il 2009. Finanziamenti bloccati nelle casse del Tesoro nonostante il commissariamento sia scattato a luglio scorso attribuendo ad **Antonio Bassolino** i poteri sostitutivi. Lo scorso luglio la Campania ha incassato solo 300 dei 730 milioni previsti dal gettito fiscale di Irpef e Irap. Inoltre c’è il blocco, a causa di pignoramenti e decreti ingiuntivi, di circa 1,2 miliardi di euro che sono nella disponibilità delle Asl ma fermi in attesa delle assegnazioni ai creditori da parte dei giudici. Si arriva così ad una cifra di circa 8 miliardi delle vecchie lire sottratti alla macchina assistenziale.

Il Mattino

“Braccio di ferro per il Forum, pressing di Oddati sul sindaco: devi scrivere al governo” di *Luigi Roano* (pag. 29)

Ancora nessuna schiarita sul futuro del Forum delle Culture di Napoli del 2013. Il governo ha, per il momento, negato il riconoscimento dello status di “grande evento” ed insiste per una cabina di regia nazionale e la nomina di un commissario per gestire la manifestazione. Per ora il sindaco **Iervolino** non ha preso iniziative e sta valutando l’evolversi della situazione politica mentre l’Assessore **Oddati**, che ha la delega al Forum, spinge affinché il sindaco scriva al governo per chiedere un incontro urgente per chiarire la situazione.

Il Denaro

“Treves, intesa con Gambrinus” di *Riccardo La Franca* (pag. 22)

I titolari del Caffè Gambrinus di Piazza Trieste e Trento a Napoli hanno deciso di lanciare il progetto “Un libro al giorno” per salvare la storica libreria Treves che, nei giorni scorsi paventava la chiusura. L’iniziativa prevede l’offerta ai clienti del bar, ogni giorno, oltre che dei quotidiani locali e nazionali anche di un titolo letterario scelto da Treves. Ogni cliente avrà un buono sconto del 15% da spendere in libreria. Oggi alle 10,30, presso la sede della Treves (sotto i porticati di Piazza del Plebiscito) sarà presentato il progetto.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Alessio Fanuzzi* a pag. 37: **“Treves – Gambrinus un patto per Napoli”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 6: **“Treves – Gambrinus per il porticato”**.

I giornali presi in esame per la redazione del Diario odierno sono: **Mattino**, **Repubblica**, **Roma**, **Corriere del Mezzogiorno**, **il Denaro**, **Sole 24Ore**, **Italia Oggi**.

a cura di: Aldo Avallone, Dario Cioffi, Raffaella Di Vicino, Marco Russo

Corriere del Mezzogiorno**“Vertenza Atitech, Ugl in campo: sit in a Capodichino” (pag. 8)**

A partire dalle 11.30 di questa mattina, si svolgerà presso l'aeroporto di Capodichino, un sit-in di protesta a sostegno dei lavoratori Atitech che ancora non vedono una soluzione alla loro vertenza. La manifestazione, spiega il segretario provinciale dell'Ugl **Francesco Falco**, promotore dell'iniziativa, nasce per sollecitare l'azione da parte della politica cittadina “che fino ad oggi ha fatto poco o nulla”.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 34: **“Atitech, prosegue il confronto c'è tempo solo fino a domani”**;
- **Il Denaro**, *Riccardo La Franca* a pag. 22: **“Atitech, fumata nera: ultime ore per l'accordo”**.

Il Mattino**“Mutui, in Campania i tassi più alti di Italia” di Marco Toriello (pag. 34)**

Il divario tra il Nord ed il Sud del Paese continua ad allargarsi anche nel settore del credito. Un Rapporto della Banca di Italia sull'andamento del credito nel secondo trimestre 2009 mette in evidenza come il costo del denaro nel Mezzogiorno sia superiore che nel resto d'Italia. Ad esempio, il costo di un prestito, a medio – lungo termine, a una famiglia meridionale è pari al 4,39% a fronte del 3,64% del Nord.

Anche il **Roma** riporta la notizia con un articolo *senza firma* a pag. 10 dal titolo: **“Banche, al Sud i tassi più alti”**.

Il Denaro**“Le fusioni penalizzano il Sud” di Falconio Guidoni (pag. 12)**

Le fusioni tra le banche del Nord e quelle del Sud penalizzano il Mezzogiorno e a soffrire di più sono le imprese meridionali. Queste infatti, trovano un accesso al credito più difficile rispetto alle condizioni iniziali. Sono poche, più piccole, presenti soprattutto nei settori tradizionali, più deboli, e come tali vanno incontro a maggiori rischi di non ottenere finanziamenti rispetto alle equivalenti del Nord. Lo si legge in un'analisi sugli effetti del consolidamento bancario al Sud di **Adriano Giannola**, (ordinario di Tecnica Bancaria alla Federico II e consigliere di amministrazione della Svimez) pubblicata sull'ultimo numero della Rivista economica del Mezzogiorno, pubblicazione trimestrale della Svimez.

Corriere del Mezzogiorno**“Basta con i rating, le banche rischino” di Patrizio Mannu (pag. 8)**

Il leader di Confindustria Salerno, **Agostino Gallozzi**, intervenendo ad un convegno organizzato in collaborazione con il Banco di Napoli, ha sottolineato la necessità di un cambiamento di mentalità nel rapporto fra Banche e mondo imprenditoriale. In questi anni la rigidità delle banche ha penalizzato soprattutto i piccoli imprenditori. Occorre quindi trovare un punto di equilibrio che tenga conto dell'esigenza delle aziende di poter contare su una certa liquidità e quella delle banche di non incorrere in rischi non sostenibili. Il Presidente ha concluso evidenziando come l'accordo raggiunto con il Banco di Napoli, presentato nel corso del convegno, si muova proprio in questa direzione.

Il Sole 24Ore**“Per il Sud una riforma non basta” di Antonio Meccanico (pag. 15)**

Da qualche tempo la questione meridionale ha ripreso spazio nel dibattito politico nazionale. Il divario che il Sud ha da sempre nei confronti del resto del Paese non è stato ridotto. Al contrario sembra essersi aggravato. Per **Meccanico** “le reazioni della classe politica sono state improvvisate”. Ed anche la riforma federalista avrebbe bisogno di alcune correzioni: la governance proposta nel titolo V della Costituzione per comuni, province e regioni è, per **Meccanico**, la meno indicata a contenere degenerazioni clientelari. Il federalismo porterà autonomia e responsabilità per il Sud che rappresentato segnali positivi. Ma, nello stesso tempo, occorreranno risorse aggiuntive per assicurare al Mezzogiorno sviluppo e coesione sociale.

Il Mattino**“Vertenza rifiuti, gli operai tornano sui tetti” di Lorenzo Calò (pag. 32)**

Continuano le proteste dei 2.200 dipendenti dei Consorzi di Bacino, assunti a tempo indeterminato nel 2001, che ora rischiano il licenziamento a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato che recentemente ha ritenuto nulle le assunzioni. E' previsto per oggi, presso la struttura del sottosegretario all'emergenza rifiuti in Campania **Ettore Figliolia**, un incontro per provare a risolvere la difficile situazione.

Il Mattino**“Produttività, le cifre dei progetti – fantasma” di Luigi Roano (pag. 29)**

Un milione e duecentomila euro: è questa la cifra che il Comune di Napoli intende stanziare per 19 “progetti di produttività” che serviranno ai dipendenti comunali per incassare le premialità previste dal contratto integrativo. Progetti che interessano diversi campi dell'attività amministrativa, non tutti particolarmente significativi. I fondi saranno reperiti da un “tesoretto” di 80 milioni di euro già stanziati per il salario accessorio. Tra gli incentivi previsti c'è il raddoppio del valore dei buoni pasto.

Roma**“Sud, Agenzia e abiura del clientelismo” di Gianluca Pettinato (pag. 7)**

Il Pdl, riunito a Bari per un convegno sul Mezzogiorno, prova a lanciare un vero e proprio manifesto per un nuovo meridionalismo. Al centro del messaggio la necessità di tornare a considerare il Sud una questione nazionale. Ma “il Mezzogiorno deve abiurare alcuni comportamenti – ha ammonito **Italo Bocchino**, vicepresidente dei deputati Pdl – innanzitutto la logica dell'assistenzialismo, che a volte ha fatto comodo alle imprese”. E poi il clientelismo ed i finanziamenti a pioggia che “hanno costituito spesso sprechi di risorse senza che questi realizzassero qualcosa di stabile”.

Roma**“La Campania perderà 2 miliardi di euro” di Rosa Benigno (pag. 2)**

Intervista al professor **Antonio Zanzi**, consulente per la gestione dei fondi europei strutturali che lamenta una scarsa informazione per gli imprenditori che vogliono usufruire di risorse Por. La responsabilità maggiore, per **Zanzi**, è da attribuire alle associazioni di categoria che dovrebbero impegnarsi di più nell'opera di comunicazione. Il professore, inoltre, lancia l'allarme sulla programmazione 2007 – 2013: in Campania finora “è stato orientato solo il 78% dei fondi, il 20% andrà perduto”. In valore assoluto si tratterebbe di oltre 2 miliardi di euro relativi alla chiusura 2008.

Corriere del Mezzogiorno

"Dossier sul commercio. Maddaloni: persi 150mila occupati" di Anna Paola Merone (pag. 7)

Si è svolto ieri, al teatro Della Palme di Napoli, un dibattito curato dall'associazione "Ego di Napoli" sul tema "Napoli impresa di tutti noi". All'incontro è intervenuto tra gli altri, **Maurizio Maddaloni**, vicepresidente nazionale di Confcommercio, che ha sottolineato come siano ancora negativi i dati economici sulla Campania, sia in termini di perdita occupazione che di crescita di fatturato delle imprese. In particolare **Maddaloni** ha citato un dato assai significativo: il Mezzogiorno produce oggi, come nel 1951, il 23,9% del Pil nazionale. Per il vicepresidente si corre il rischio che il Mezzogiorno e la Campania restino il fanalino di coda dell'economia nazionale.

Il Denaro

"La vocazione turistica è un bluff" di Ferdinando Mercurio (pag. 19)

L'associazione Studi e Ricerche per il Mezzogiorno (Srm) presenterà una ricerca sui flussi turistici nazionali e campani nel corso del convegno che si svolgerà stamattina a Napoli (Ore 9.00- Centro congressi stazione marittima, sala Dione), il cui titolo è "Quale Turismo? Caratteri strutturali, potenzialità e dinamiche competitive dei Contesti Turistici Meridionali". Il ritardo congenito del settore turistico meridionale è dovuto principalmente alla mancanza di una struttura organizzativa adeguata, ad una governance frammentata con sovrapposizione di ruoli e ad una struttura burocratica farraginoso.

Roma

"Casa, in Campania è sempre più crisi" di Eduardo Cagnazzi (pag. 10)

Finalmente in discussione in Consiglio regionale il Piano casa. Lo ha dichiarato ieri l'assessore all'Urbanistica **Gabriella Cundari**, intervenuta alla giornata internazionale dell'inquilino, organizzata a Napoli dal sindacato Siset Cisl Campania (vedi diario economico del 5 ottobre). Tra i punti innovativi del provvedimento, è previsto lo snellimento delle procedure burocratiche e la possibilità di realizzare il 20% delle abitazioni con la formula dell'edilizia sociale. Dal comune intanto, giunge la promessa di una Convenzione con otto banche per sostenere l'acquisto del primo alloggio.

Roma

"Far ripartire Pomigliano con i contratti di solidarietà", senza firma (pag. 10)

Il segretario generale della Fim-Cisl di Napoli **Giuseppe Terracciano**, ha espresso apprezzamento per l'impegno del Governo nel mantenere gli incentivi al settore automobilistico, ed alla Fiat per la decisione di non ridurre la produzione e non chiudere gli stabilimenti in Italia. Nello stesso tempo ha invitato l'azienda torinese "in attesa della missione produttiva, a far ripartire gli impianti di Pomigliano d'Arco, utilizzando lo strumento dei contratti di solidarietà, oppure assegnando un prodotto che consenta di lavorare".

Roma

"Fincantieri, la speranza è rottamare" di Francesco Ferrigno (pag. 10)

Rinnovare le flotte militari, commerciali e crocieristiche, passando per la rottamazione delle navi inquinanti, è l'idea base di un progetto pilota approvato dalla Commissione Bilancio del Parlamento Europeo. Il progetto, che mira a dare nuovo impulso al settore della cantieristica, che attraversa una grave crisi nel nostro Paese, è stato presentato dall'eurodeputato Pd **Andrea Cozzolino**. "Il trasporto marittimo è un settore chiave per la crescita del Mezzogiorno" ha affermato **Cozzolino**.